

ergo
research
DRIVE YOUR DATA

**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**

- Progetto “Alice attraverso lo schermo”
Rapporto di analisi sui dati del sondaggio Docenti e Studenti
- CENTRO CULTURALE SALESIANO CS



Il progetto «Alice attraverso lo schermo»

Il progetto "Alice attraverso lo schermo" si articola in una serie di proiezioni di film e cortometraggi studiati per il pubblico della **scuola primaria**.

L'**obiettivo principale** del progetto è **aiutare i ragazzi a comprendere quali emozioni e sensazioni trovano più difficili da gestire e riconoscere**, e partendo da queste, affrontare temi fondamentali come l'inclusione in tutte le sue declinazioni: il contrasto al bullismo, l'integrazione e la valorizzazione delle differenze, la promozione della parità di genere, il dialogo interculturale e la tutela dell'ambiente.

Prima delle proiezioni, i ragazzi parteciperanno a **ore di formazione in classe**, guidati da formatori, che li aiuteranno a sviluppare una consapevolezza più profonda del cinema come potente mezzo di comunicazione ed educazione. Questo percorso didattico li preparerà a comprendere meglio non solo i temi affrontati, ma anche l'importanza del momento della visione collettiva in sala, recuperando così il valore del cinema come esperienza.

I ragazzi verranno inoltre accompagnati in **uscite culturali** quali visite in luoghi di interesse cinematografico come case di produzione o di formazione e musei.

I **laboratori** riguardanti le specifiche professioni del cinema saranno aperti a tutte le classi, offrendo ai bambini l'opportunità di esplorare diverse competenze cinematografiche, dalla scrittura alla recitazione, dalla regia ai costumi. Inoltre, alcune classi parteciperanno alla produzione di un



Il monitoraggio attraverso i sondaggi fra docenti e studenti

Nel corso del progetto sono stati impiegati **strumenti di valutazione** gestiti da psicologi specializzati per monitorare e analizzare le attività. Inoltre, sono stati somministrati sondaggi in diverse fasi: uno all'inizio e uno alla conclusione del progetto. Questi strumenti serviranno a identificare le emozioni e i temi che necessitano di maggiore approfondimento e i risultati orienteranno la formazione, consentendo di adattare e focalizzare le attività in base alle esigenze specifiche emerse.

In particolare, ad *Ergo research* è stato chiesto di analizzare i risultati dei **due sondaggi diffusi** presso alcuni **docenti** ed alcuni **studenti** delle scuole coinvolte nel progetto.

L'ideazione dei questionari è rimasta in capo alla committenza (se non per alcuni feedback sulla strutturazione richiesti ad Ergo), così come la somministrazione ha dovuto essere affidata a Ergo.

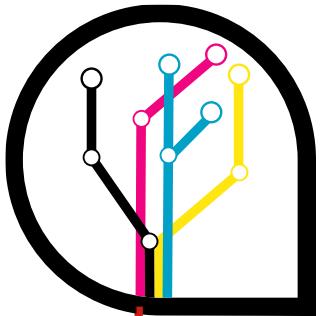
Il questionario è stato somministrato in modo **anonimo** e **volontario** a docenti e studenti.

Il questionario è stato somministrato in modo **anonimo** e **volontario** a docenti e studenti.

Il questionario è stato somministrato in modo **anonimo** e **volontario** a docenti e studenti.

Il questionario è stato somministrato in modo **anonimo** e **volontario** a docenti e studenti.

DOCENTI	STUDENTI
42 questionari	553 questionari
questionari on-line	questionari cartacei
mezzo di febbraio 2025	mezzo di febbraio-aprile 2025



ergo
research
DRIVE YOUR DATA

**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**

Il sondaggio docenti



Il campione di 42 docenti

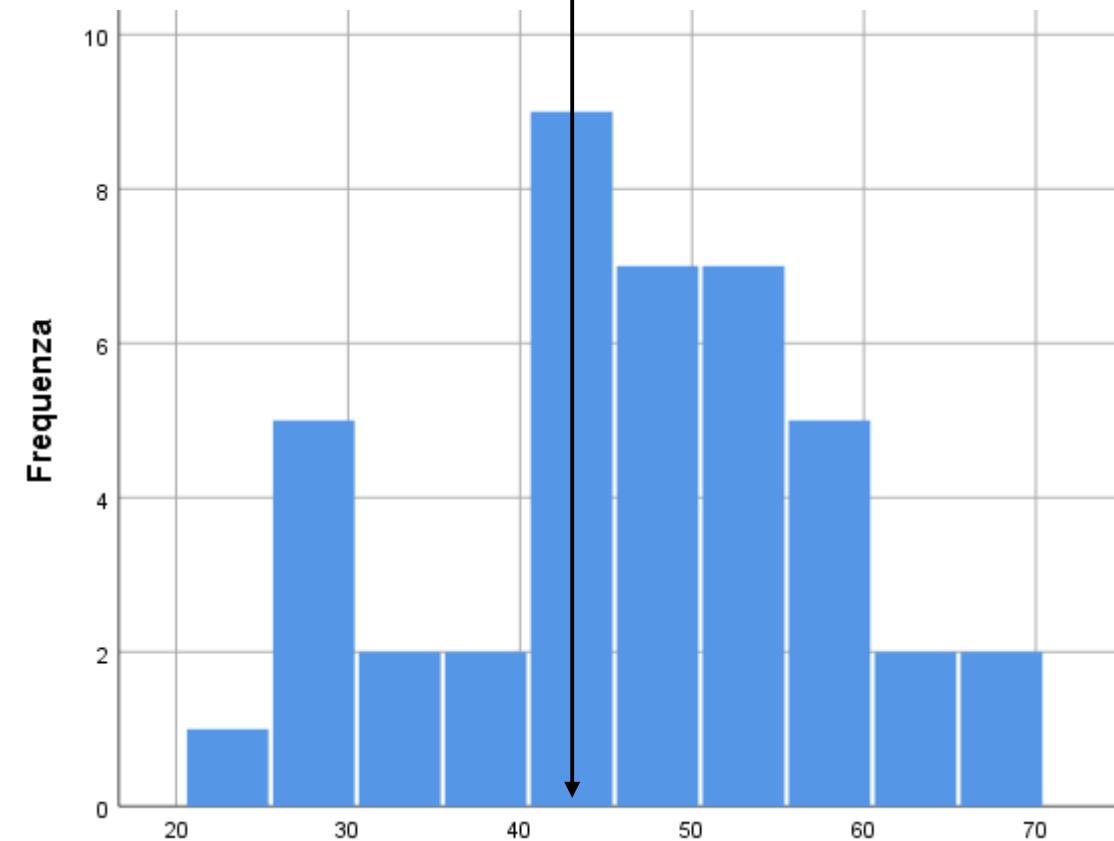
42 docenti delle scuole elementari di...

	risposte	%
1. Roma	20	48%
2. Civitavecchia	3	7%
3. Cerveteri	9	21%
4. Genova	2	5%
5. Livorno	8	19%
Totale	42	100%

Di sesso...

	risposte	%
Femminile	38	90%
Maschile	4	10%
Totale	42	100%

Età media: 42,1 anni





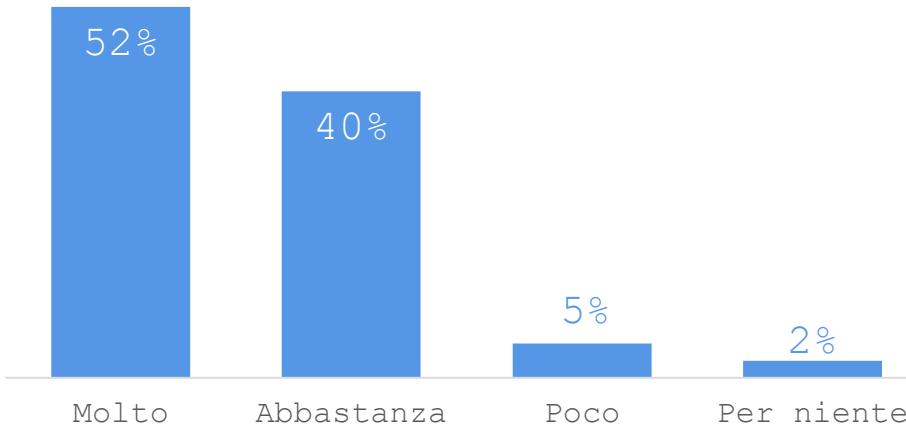
- I **docenti** mostrano un buon livello di coinvolgimento rispetto al cinema in sala, sia per la frequenza (quasi 6 volte l'anno) sia - in misura ancora più marcata - per il piacere associato all'esperienza.
- La prospettiva di fruizione è principalmente legata all'**intrattenimento**; rispetto alle scelte sui generi (individuati fra una lista pre-definita di macro-temi) emergono (con % sopra il 50%) i *temi sociali*, quelli legati alla crescita e l'approfondimento sui *sentimenti e le emozioni*.
- Mediamente alta l'auto-percezione della propria **formazione relativa all'utilizzo dei media**, con i due terzi di risposte *molto+abbastanza*. Nella preparazione del docente **workshop** e **webinar** sono le modalità formali giudicate più utili per accrescere la propria preparazione (oltre allo studio della letteratura di settore); a sensibile distanza seguono i *consigli tra colleghi* e i *convegni* (questi ultimi indicati solo da un quarto del campione). Gli **strumenti** più utilizzati sono i *libri* (e i materiali cartacei in genere) ed i materiali auto-predisposti. Lievemente meno utilizzati i materiali audio-visivi, anche se questi ultimi (nella forma di *contributo video*) sono quelli giudicati più utili nella didattica per mantenere viva l'attenzione degli studenti (seguiti a *momenti di studio collettivo*).
- Lato **studenti**, si evidenzia una buona **familiarizzazione** con il linguaggio audio-visivo (70% delle risposte), tanto da ritenere i video educativi particolarmente efficaci per la trasmissione di informazioni e conoscenze (85%). Nell'anno scolastico sono, peraltro, state programmate in media un paio di uscite didattiche al cinema.

Base: totali risposte (100%) trova conferma nella percezione che gli **studenti** si sentano **coinvolti** durante la visione di film (95%) e che questo possa stimolare la discussione fra i

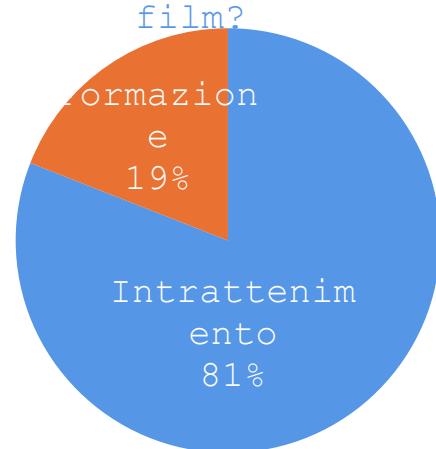


Il rapporto con il cinema

D4. Quanto ti piace il cinema?

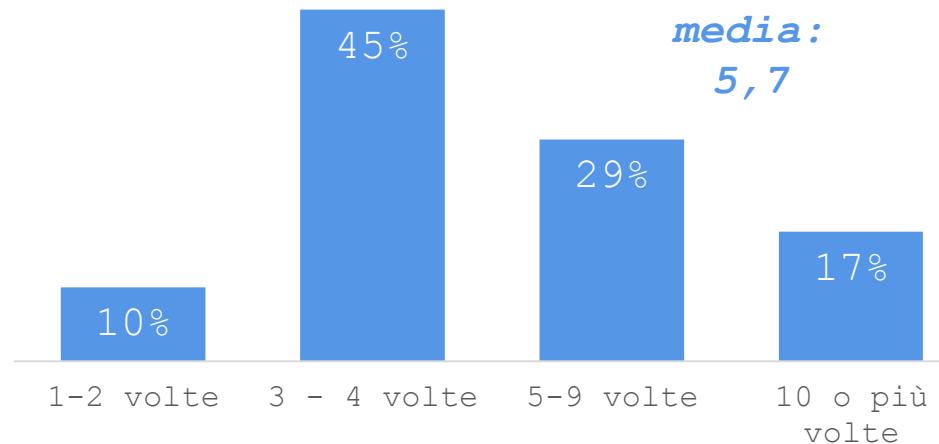


D6. Quando vai al cinema, quale prospettiva prevale nella scelta dei film?

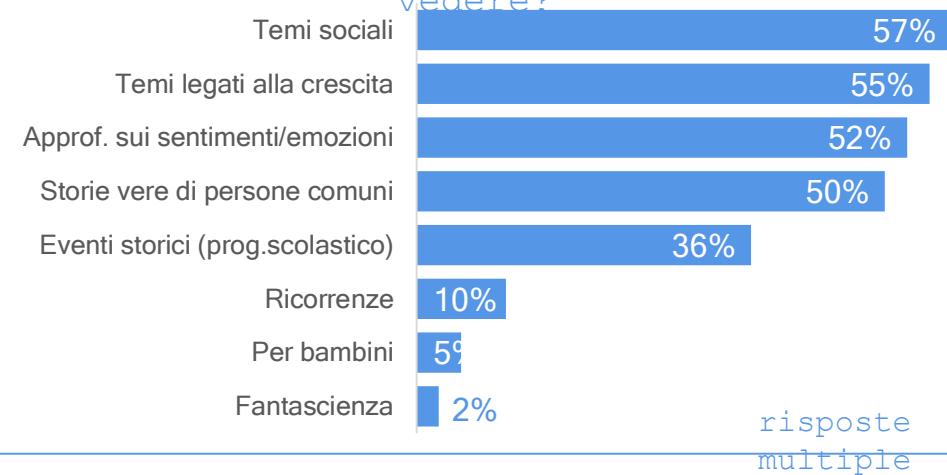


Base: totale risposte (100%)

D5. Quante volte vai al cinema in un anno?

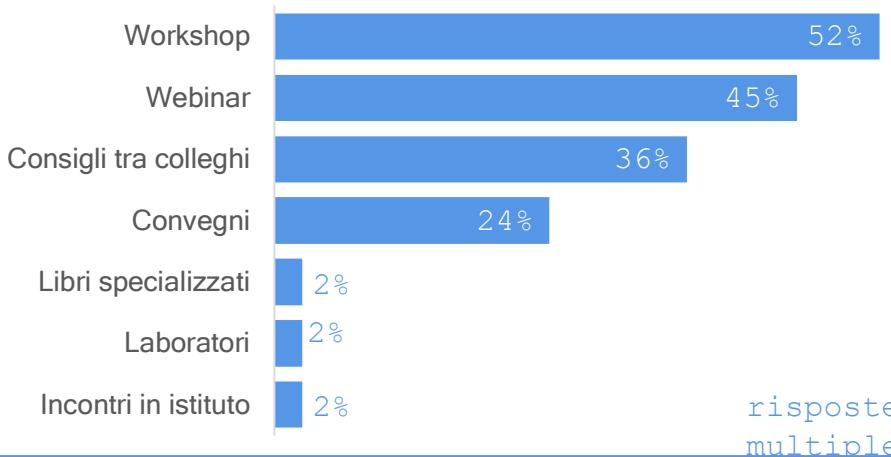


D7. Quali dei seguenti macro-temi ricorrono nelle tue scelte sui film da vedere?

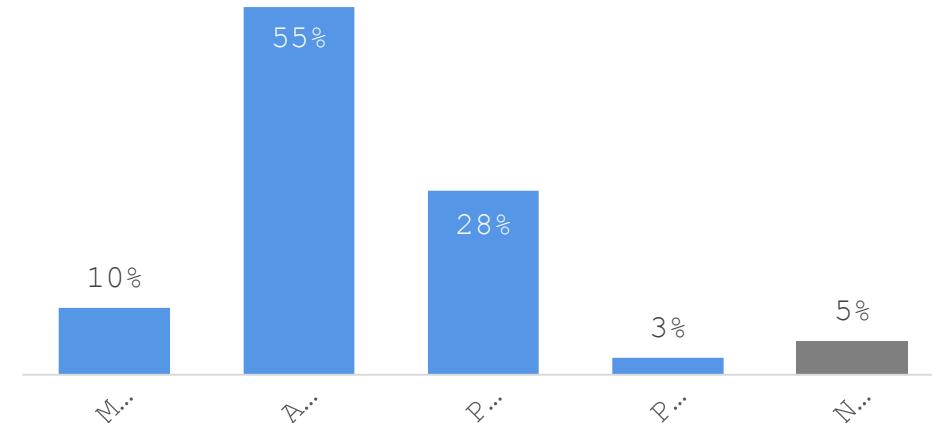




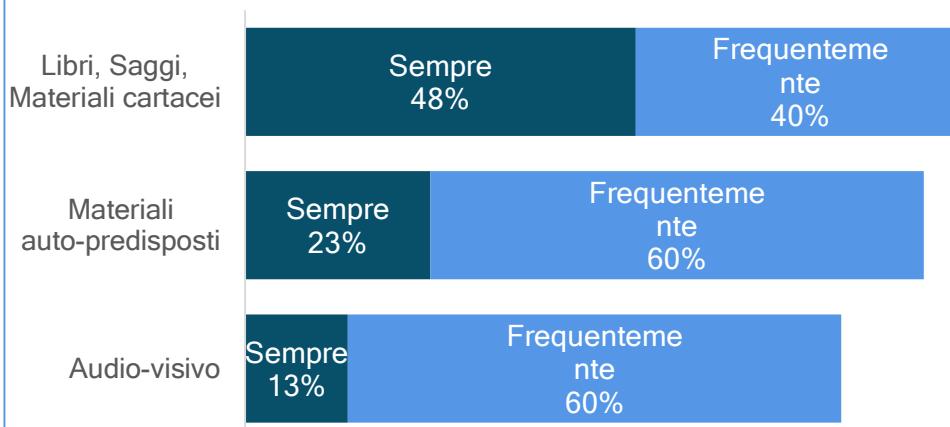
D8. Cosa ritieni più utile per la tua preparazione come docente



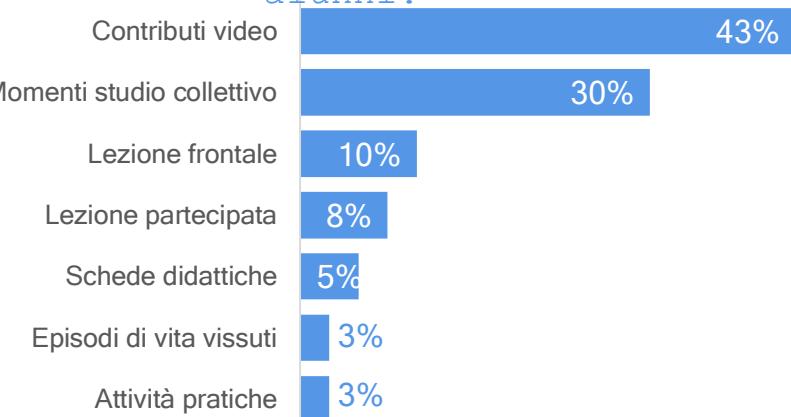
D9. Quanto ti senti formato nell'utilizzo dei media nel tuo lavoro?



D10. Per preparare le tue lezioni con quale frequenza ricorri a...



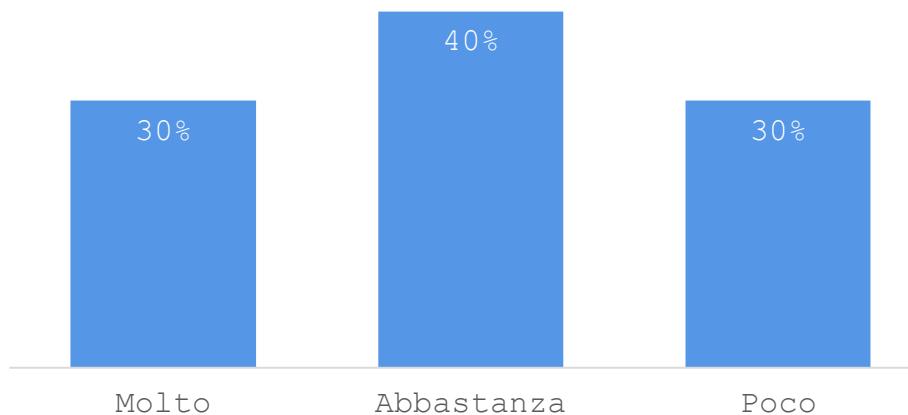
D11. Cosa ti aiuta maggiormente nella didattica per mantenere l'attenzione degli alunni?



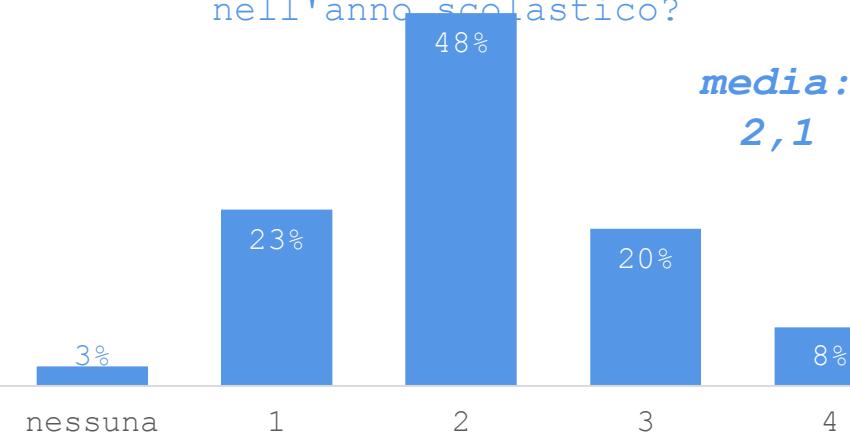


Gli studenti e il linguaggio audiovisivo

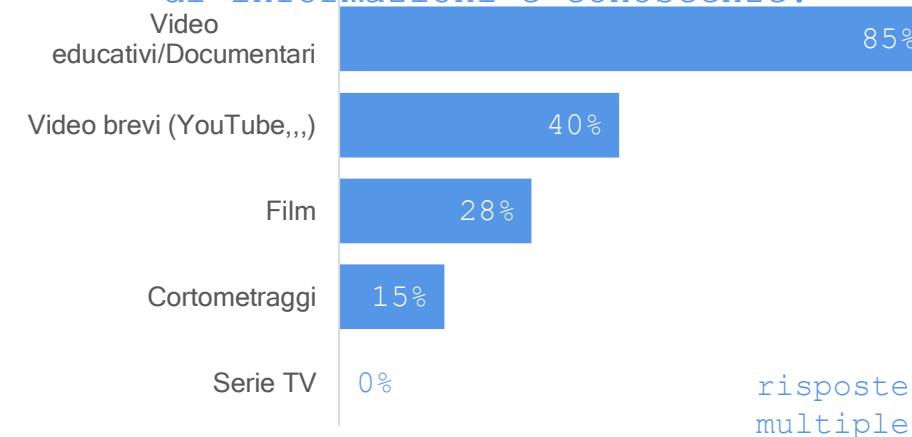
D12. Quanto ritieni che i bambini abbiano familiarità con il linguaggio audiovisivo?



D14. Quante uscite didattiche al cinema sono programmate per ogni classe nell'anno scolastico?



D13. Quale tipo di contenuto audiovisivo ritieni più efficace per la trasmissione di informazioni e conoscenze?



D15→D20. Quanto pensi gli studenti... (% di molto+abbastanza)

si sentano coinvolti durante la visione di un film	95%
la visione collettiva di film stimola discussioni tra i bambini	93%
siano portati a immedesimarsi nei personaggi durante la visione di un film	88%
alunni siano esposti a messaggi video che non sanno ben interpretare	85%
sappiano comprendere e analizzare i video cui sono esposti	50%
ricevano adeguata educazione all'immagine in casa	20%



- Rispetto al **desiderio di approfondire alcuni aspetti del cinema** (per consolidare la competenza legata al suo utilizzo in classe), emerge la *conoscenza dei film disponibili* (50% di risposte *molto+abbastanza* a qualificare la volontà dei docenti di «mappare» meglio l'offerta) ed in minima parte il *linguaggio audiovisivo* (25%, sebbene questa sia una domanda legata ad un desiderio di «ulteriore potenziamento», con debole propensione a rispondere se già la si considera una competenza adeguata). Su livelli ancora più bassi il fabbisogno relativo alla *comprendere del processo produttivo di un film* (10%).
- Le **motivazioni principali di partecipazione al presente progetto risiedono** nell'acquisizione di nuove competenze e nell'approfondimento di altre già acquisite (entrambe con il 48% di risposte), mentre **il 40% indica la necessità di gestire/riconoscere meglio le emozioni dei bambini**.
- Da ultimo, alla domanda su cosa ci si «aspettasse di portare a casa» dal progetto formativo (da leggere a cavallo fra quanto ci si aspettava per sé e per i bambini), una netta maggioranza (60%) indica *maggiori conoscenze su come si "legge" un video* e quindi la *maggior capacità di scegliere video adatti da proporre ai bambini* (37%, che dialoga con il 50% che auspica una maggior conoscenza del sistema dell'offerta in generale), mentre solo il 3% fa riferimento a *maggiori conoscenze su come* **Base: totale risposte (100%) un video** (da leggere anche in relazione all'età dei bambini)



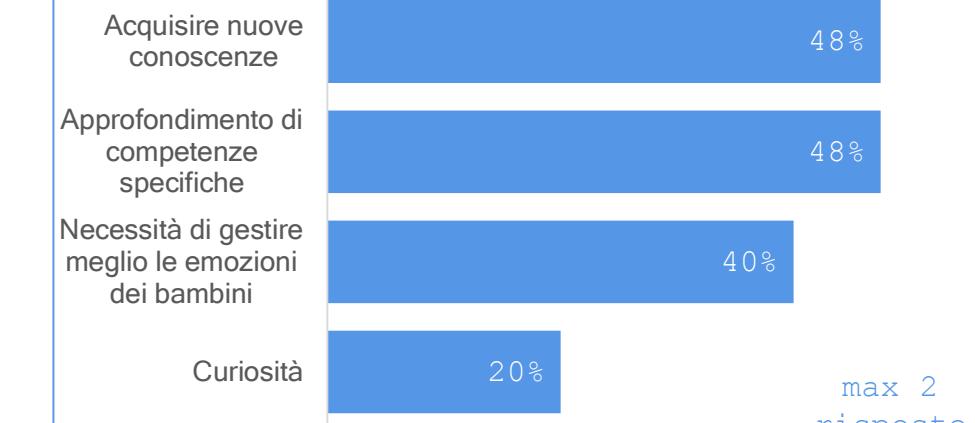
D21. Quanto desidereresti approfondire i seguenti aspetti del cinema per sentirti più competente nell'utilizzarlo in classe?

% molto+abbastanza

Conoscenza dei film disponibili	50%
Linguaggio audiovisivo	25%
Comprensione del processo di produzione di un film	10%

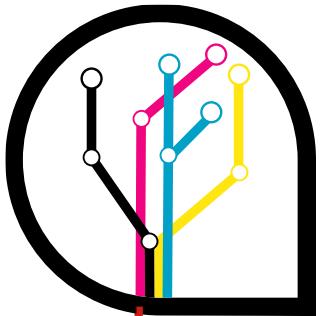
risposte multiple

D22. Perché hai deciso di partecipare a questo progetto?



D23. Cosa ti aspetti di "portare a casa" da questo progetto formativo?





ergo
research
DRIVE YOUR DATA

**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**

Il sondaggio studenti



Il campione di 553 rispondenti

553 studenti delle scuole elementari...

	risposte	%
Maria Ausiliatrice	144	26.0%
Marina di Cerveteri	93	16.8%
San Giovanni Bosco	72	13.0%
Santo Spirito	71	12.8%
Santa Sofia	45	8.1%
Montalcini	38	6.9%
Don Paolo Albera	33	6.0%
Due Casette	24	4.3%
Don Rua	16	2.9%
Santo spirito	1	0.2%
<i>risposte mancanti</i>	16	0.2%
Totale	553	100.0%

Delle classi...

	risposte	%
Quarte	233	42.1%
Quinte	304	55.0%
<i>risposte mancanti</i>	16	2.9%
Totale	553	100.0%

Di sesso...

	risposte	%
Femminile	254	45,9%
Maschile	279	50,5%
<i>risposte mancanti</i>	20	3,6%
Totale	553	100.0%

In età...

	risposte	%
8	41	7.4%
9	221	40.0%
10	270	48.8%
11	4	0.7%
12	1	0.2%
<i>risposte mancanti</i>	16	2.9%
Totale	553	100.0%



Gli studenti coinvolti nell'intervista, hanno risposto ad un questionario cartaceo composto di 33 domande di tipo attitudinale in base al seguente flusso:

- veniva proposta una affermazione (ad esempio «*Quando una persona a cui voglio bene è felice, sono felice per lei*») e, successivamente
- si poteva rispondere esprimendo il proprio livello di accordo rispetto ad essa lungo una *scala ordinale di tipo Likert*, con le seguenti 5 modalità di risposta:
 - 1 *NON sono d'accordo*
 - 2
 - 3 *nè in accordo nè in disaccordo*
 - 4
 - 5 *Sono d'accordo*



Le risposte agli item attitudinali

	1 NON sono d'accordo	2	3 nè acc./nè disacc.	4	5 Sono d'accordo	somma 4+5
1. So riconoscere le emozioni che provo	3%	5%	19%	31%	42%	73%
2. Mi è difficile trovare le parole giuste per esprimere le mie emozioni	14%	14%	33%	23%	16%	40%
3. Non riesco a capire quali emozioni provano i miei amici	26%	18%	23%	19%	14%	33%
4. A volte mi capita di arrabbiarmi senza sapere il perché	33%	15%	13%	12%	27%	39%
5. Riesco a parlare di quello che provo alle persone che mi sono intorno	19%	17%	24%	18%	22%	40%
6. Se qualcuno ha paura provo a tranquillizzarlo	2%	3%	11%	17%	67%	84%
7. A volte mi sento triste senza motivo	41%	14%	18%	11%	16%	27%
8. Condivido con gli altri ciò che ho provato guardando un film	11%	8%	19%	21%	42%	63%
9. Quando qualcuno è arrabbiato provo a capire il perché	5%	5%	16%	24%	50%	74%
10. Non provo emozioni	83%	5%	5%	2%	5%	7%
11. Riesco a calmarmi quando ho paura	14%	14%	22%	22%	28%	50%
12. Cerco di capire cosa provano gli altri	5%	10%	26%	25%	35%	59%
13. Alcune cose mi fanno schifo	10%	9%	20%	18%	43%	60%
14. Riesco facilmente a descrivere le mie emozioni	11%	17%	33%	20%	18%	39%
15. Quando una persona a cui voglio bene è felice, sono felice per lei	3%	2%	9%	18%	67%	86%
16. A volte provo emozioni così forti che mi confondono	24%	14%	23%	18%	20%	39%
17. Quando sono felice, condivido il mio entusiasmo con gli altri	6%	6%	16%	23%	48%	72%
18. Quando mi raccontano qualcosa penso a come mi sentirei in quella situazione	8%	9%	22%	26%	34%	60%
19. Quando mi sento in difficoltà chiedo aiuto	5%	7%	18%	22%	48%	70%
20. Spesso mi sento felice	3%	3%	13%	23%	58%	81%
21. Mi piace aiutare gli altri quando ne hanno bisogno	2%	2%	11%	20%	65%	84%
22. So quali sono le cose che mi fanno paura	5%	4%	14%	24%	53%	77%
23. Quando guardo un film mi immedesimo con quello che provano i personaggi	14%	12%	26%	22%	27%	49%
24. Mento su ciò che provo perché parlarne è imbarazzante	28%	18%	21%	15%	18%	33%
25. Mi capita di piangere se guardo una scena triste	22%	12%	13%	16%	37%	53%
26. Provo emozioni che non riesco a capire	27%	14%	23%	18%	18%	35%
27. Non riesco a controllare la mia rabbia	22%	14%	20%	14%	30%	43%
28. Mi dà fastidio quando qualcuno piange	47%	13%	18%	9%	13%	22%
29. Si possono gestire le proprie emozioni da soli senza il bisogno di altri	20%	15%	29%	16%	20%	36%
30. Quando sono a disagio non so se provo tristezza, rabbia o paura	15%	13%	29%	19%	24%	43%
31. Guardare un film al cinema mi provoca emozioni più forti di quando lo guardo a casa	13%	8%	15%	18%	46%	63%
32. Spesso sono triste e non posso farci nulla	26%	15%	21%	16%	22%	37%
33. Mi sento meno libero di emozionarmi quando sono al cinema	37%	15%	18%	12%	18%	30%

Base: totale risposte (100%)



Gli item maggiormente condivisi

In relazione a 9 item si rileva grado di accordo particolarmente alto. Questi sono riconducibili a tre aspetti di fondo: la **sensazione di felicità**, la capacità di entrare in contatto con stati d'animo altrui particolarmente forti e di **dare (o chiedere) aiuto**, e la capacità di **riconoscere le proprie emozioni**.

	1 NON sono d'accordo	2	3 nè acc./nè disacc.	4	5 Sono d'accordo	somma 4+5
15. Quando una persona a cui voglio bene è felice, sono felice per lei	3%	2%	9%	18%	67%	86%
21. Mi piace aiutare gli altri quando ne hanno bisogno	2%	2%	11%	20%	65%	84%
6. Se qualcuno ha paura provo a tranquillizzarlo	2%	3%	11%	17%	67%	84%
20. Spesso mi sento felice	3%	3%	13%	23%	58%	81%
22. So quali sono le cose che mi fanno paura	5%	4%	14%	24%	53%	77%
9. Quando qualcuno è arrabbiato provo a capire il perché	5%	5%	16%	24%	50%	74%
1. So riconoscere le emozioni che provo	3%	5%	19%	31%	42%	73%
17. Quando sono felice, condivido il mio entusiasmo con gli altri	6%	6%	16%	23%	48%	72%
19. Quando mi sento in difficoltà chiedo aiuto	5%	7%	18%	22%	48%	70%



Gli item mediamente condivisi

Gli item a «medio» accordo si concentrano sulla capacità di **immedesimarsi** in situazioni raccontate (ad esempio in un film). Altri due item attengono alla capacità di riconoscere le emozioni (e saperle gestire).

	1 NON sono d'accordo	2	3 nè acc./nè disacc.	4	5 Sono d'accordo	somma 4+5
31. Guardare un film al cinema mi provoca emozioni più forti di quando lo guardo a casa	13%	8%	15%	18%	46%	63%
8. Condivido con gli altri ciò che ho provato guardando un film	11%	8%	19%	21%	42%	63%
13. Alcune cose mi fanno schifo	10%	9%	20%	18%	43%	60%
18. Quando mi raccontano qualcosa penso a come mi sentirei in quella situazione	8%	9%	22%	26%	34%	60%
12. Cerco di capire cosa provano gli altri	5%	10%	26%	25%	35%	59%
25. Mi capita di piangere se guardo una scena triste	22%	12%	13%	16%	37%	53%
11. Riesco a calmarmi quando ho paura	14%	14%	22%	22%	28%	50%
23. Quando guardo un film mi immedesimo con quello che provano i personaggi	14%	12%	26%	22%	27%	49%



Gli item a più basso livello di accordo si concentrano in due aree in particolare:

- *l'incapacità a **comprendere** e razionalizzare le proprie emozioni (non so se provo tristezza..., mi è difficile trovare le parole..., non riesco a capire...)*
- *L'incapacità di **gestire** le proprie emozioni (non posso farci nulla..., parlarne è imbarazzante..., controllare la mia rabbia...)*

L'ultimo item (*Non provo emozioni*) era evidentemente troppo forte per raccogliere un consenso consistente (appena il 7%).



Gli item a basso accordo

	1 NON sono d'accordo	2	3 nè acc./nè disacc.	4	5 Sono d'accordo	somma 4+5
27. Non riesco a controllare la mia rabbia	22%	14%	20%	14%	30%	43%
30. Quando sono a disagio non so se provo tristezza, rabbia o paura	15%	13%	29%	19%	24%	43%
5. Riesco a parlare di quello che provo alle persone che mi sono intorno	19%	17%	24%	18%	22%	40%
2. Mi è difficile trovare le parole giuste per esprimere le mie emozioni	14%	14%	33%	23%	16%	40%
4. A volte mi capita di arrabbiarmi senza sapere il perché	33%	15%	13%	12%	27%	39%
16. A volte provo emozioni così forti che mi confondono	24%	14%	23%	18%	20%	39%
14. Riesco facilmente a descrivere le mie emozioni	11%	17%	33%	20%	18%	39%
32. Spesso sono triste e non posso farci nulla	26%	15%	21%	16%	22%	37%
29. Si possono gestire le proprie emozioni da soli senza il bisogno di altri	20%	15%	29%	16%	20%	36%
26. Provo emozioni che non riesco a capire	27%	14%	23%	18%	18%	35%
3. Non riesco a capire quali emozioni provano i miei amici	26%	18%	23%	19%	14%	33%
24. Mento su ciò che provo perché parlarne è imbarazzante	28%	18%	21%	15%	18%	33%
33. Mi sento meno libero di emozionarmi quando sono al cinema	37%	15%	18%	12%	18%	30%
7. A volte mi sento triste senza motivo	41%	14%	18%	11%	16%	27%
28. Mi dà fastidio quando qualcuno piange	47%	13%	18%	9%	13%	22%
10. Non provo emozioni	83%	5%	5%	2%	5%	7%



I 33 item analizzati mostrano, per quanto abbiamo visto, alcune *ridondanze* (forse sarebbe meglio dire «*rinforsi*»), attingendo a stesse aree di significato, raccogliendo simili livelli di accordo (contemporaneamente alti o contemporaneamente bassi) fra gli studenti lungo la seguente «*gerarchia*» (dal più alto al più basso consenso):

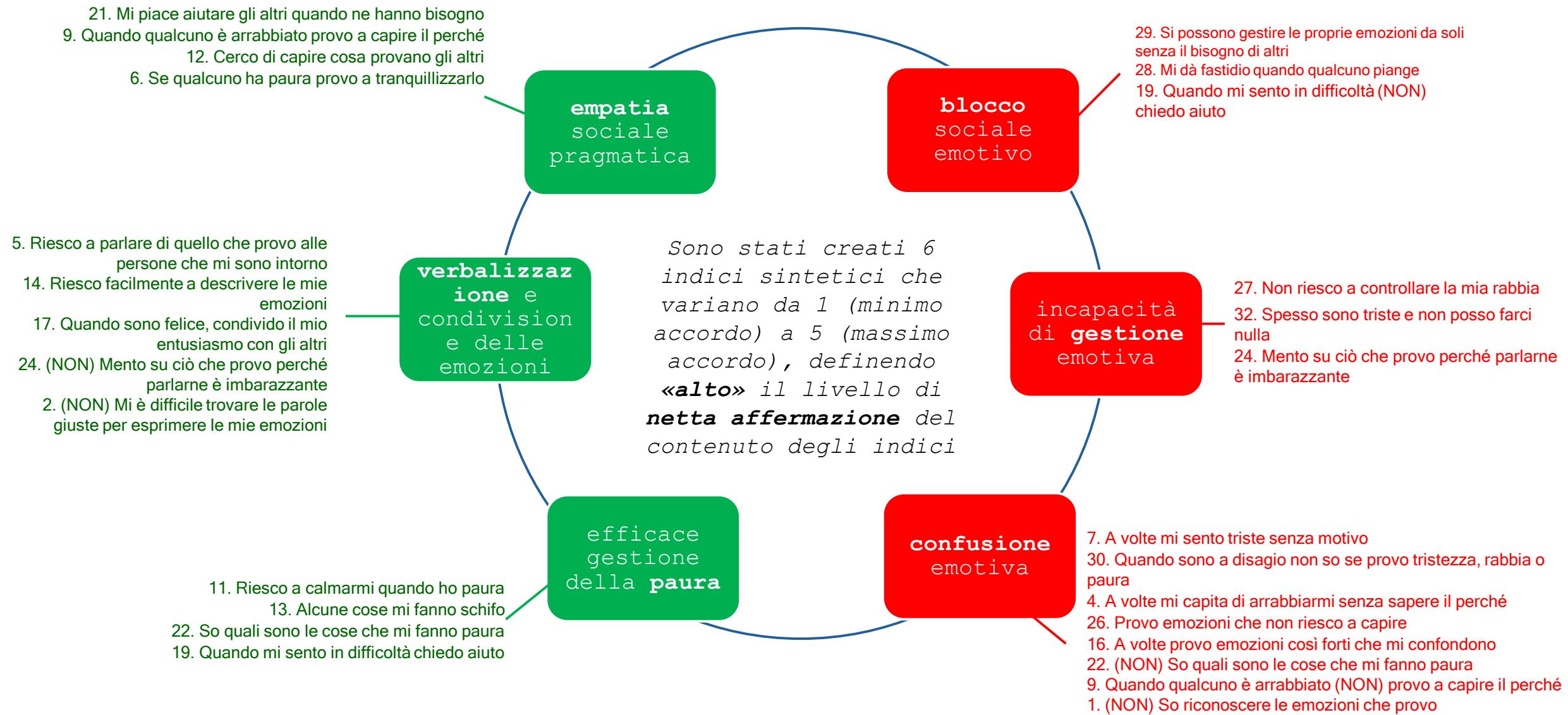
1. la sensazione di **felicità**
2. la capacità di relazionarsi con gli altri in senso **pragmatico**
(chiedendo od offrendo aiuto)
3. la capacità di **riconoscere le proprie emozioni**
4. la capacità di **immedesimarsi** in situazioni ad **alto «carico emotivo»** in conseguenza di un racconto o della **visione di un film**
5. la **razionalizzazione** delle proprie emozioni
6. ed infine **l'incapacità di gestirle.**

È possibile approfondire questa analisi «*prima facie*» conducendone un'altra di tipo *statistico* e *fattoriale*, cercando di raggruppare gli item in un numero minore di dimensioni cosiddette «*latenti*» (che ne sintetizzino la «**essenza semantica comune**») semplificando così l'analisi stessa.

Il primo esito di quest'analisi è stata l'individuazione di **6 dimensioni latenti** (al posto delle 33 iniziali) di seguito descritte.

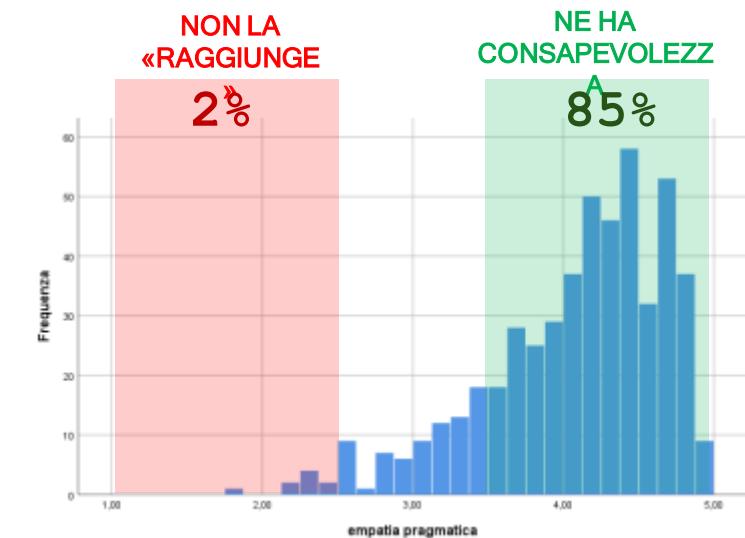
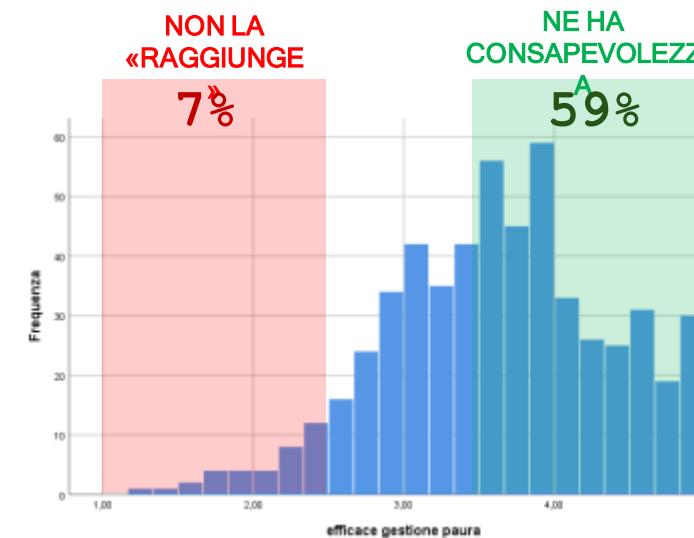
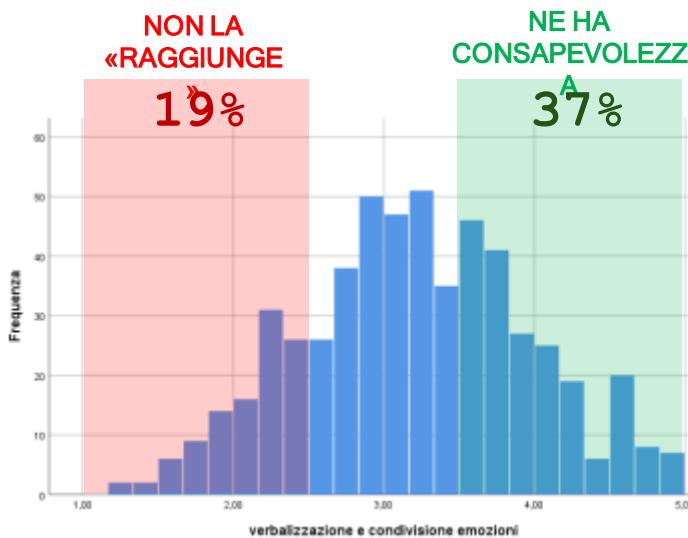
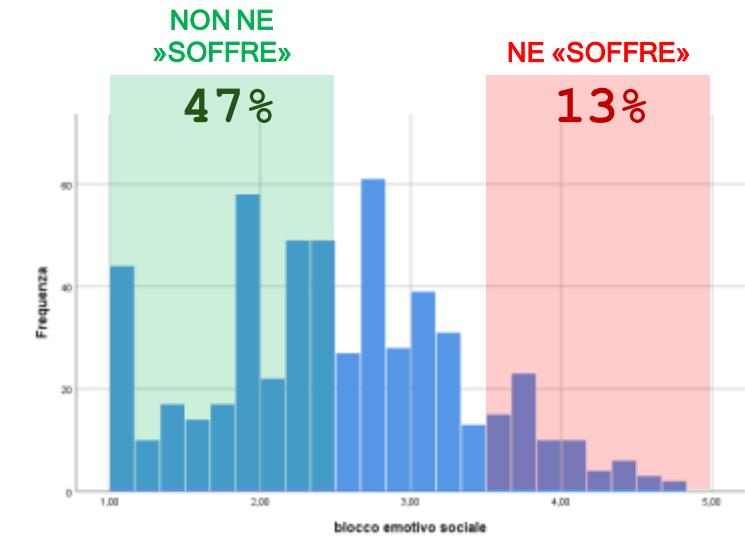
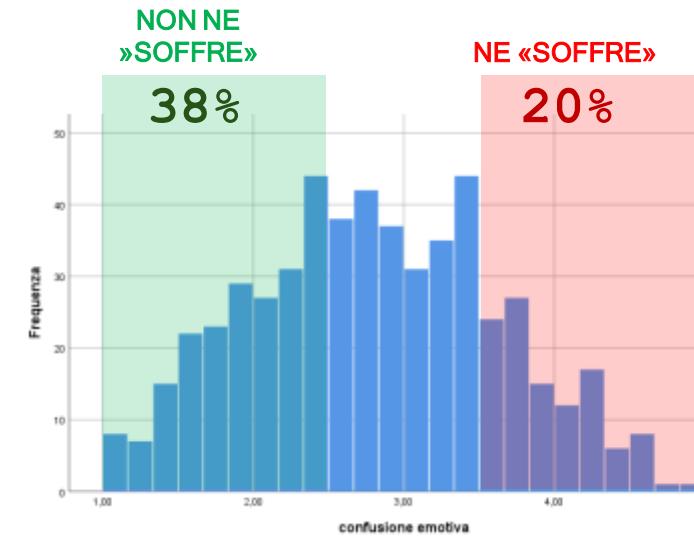
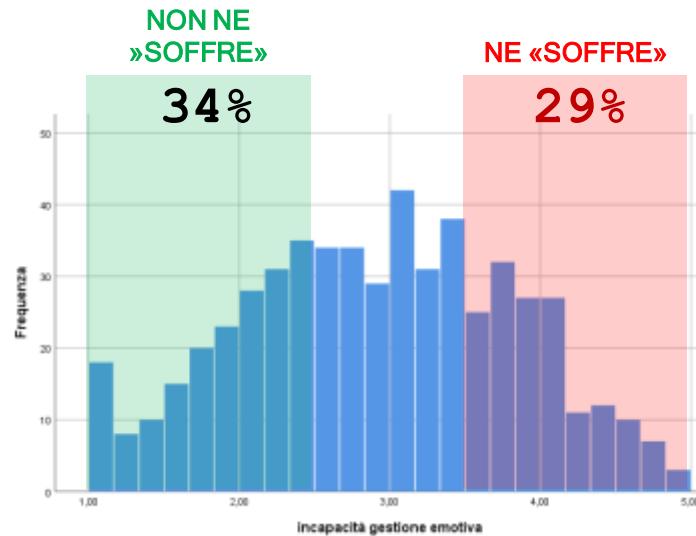


Le 6 dimensioni latenti: abilità (a sinistra) e problematicità (a destra)





L'auto-percezione





La misura del *livello* delle proprie *capacità* e delle *problematicità*

LIVELLO DELLE CAPACITÀ

alto: 4,2 su 5



medio: 3,2 su 5



verbalizzazione e condivisione delle emozioni

medio-alto: 3,6 su 5



efficace gestione della paura

empatia sociale pragmatica

Sono stati creati 6 indici sintetici che variano da 1 (minimo accordo) a 5 (massimo accordo), definendo «alto» il livello di **netta affermazione** del contenuto degli indici

LIVELLO DELLE PROBLEMATICITÀ

medio-basso: 2,4 su 5



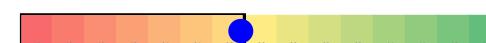
blocco sociale emotivo

medio: 2,9 su 5



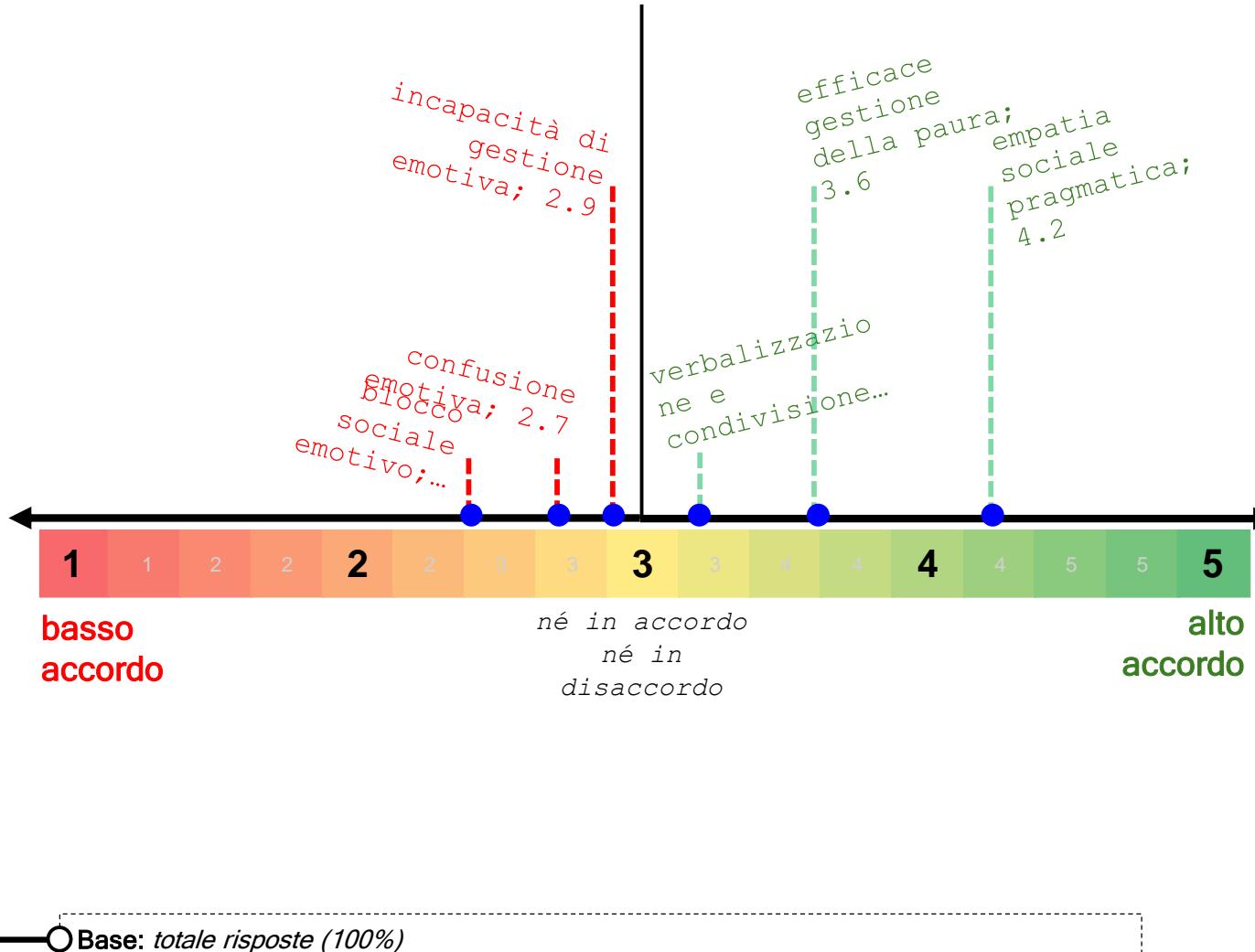
incapacità di gestione emotiva

medio-basso: 2,7 su 5



confusione emotiva

più alto fra i maschi



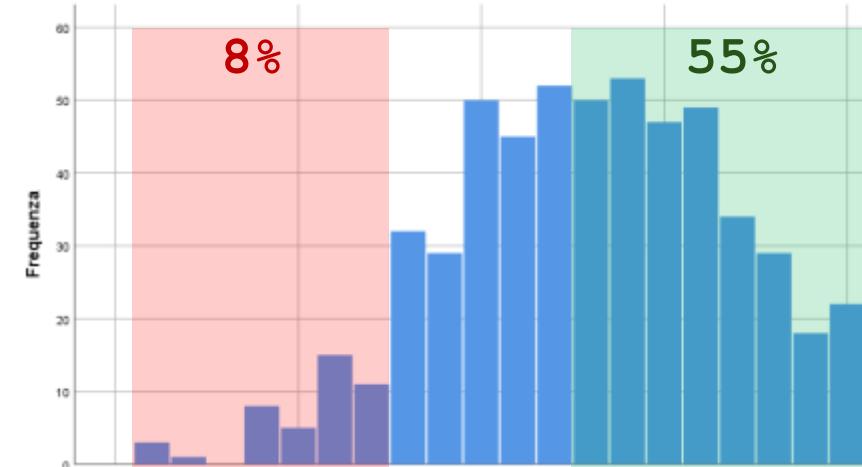
Gi studenti restituiscono, mediamente, un quadro positivo: le dimensioni «**negative**» (connotabili come tali) sono tutte sotto la percezione di una soglia «media» (individuandola nella posizione 3 della scala «*né in accordo né in disaccordo*») e con la sola *incapacità di gestione emotiva* a raccogliere un sensibile accordo.

Tra le dimensioni «**positive**», invece, emerge su tutte l'*empatia sociale pragmatica* che stacca l'*efficace gestione della*

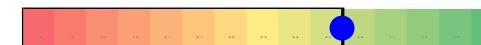


CAPACITÀ DI **IMMEDESIMAZIONE** EMOTIVA DURANTE LA VISIONE DI FILM AL CINEMA

- 25. Mi capita di piangere se guardo una **scena triste**
- 23. Quando guardo un film mi **immedesimo** con quello che provano i personaggi
- 18. Quando mi raccontano qualcosa penso a **come mi sentirei** in quella situazione
- 8. Condivido con gli altri ciò che ho **provato guardando un film**
- 31. Guardare un film al cinema mi **provoca emozioni** più forti di quando lo guardo a casa



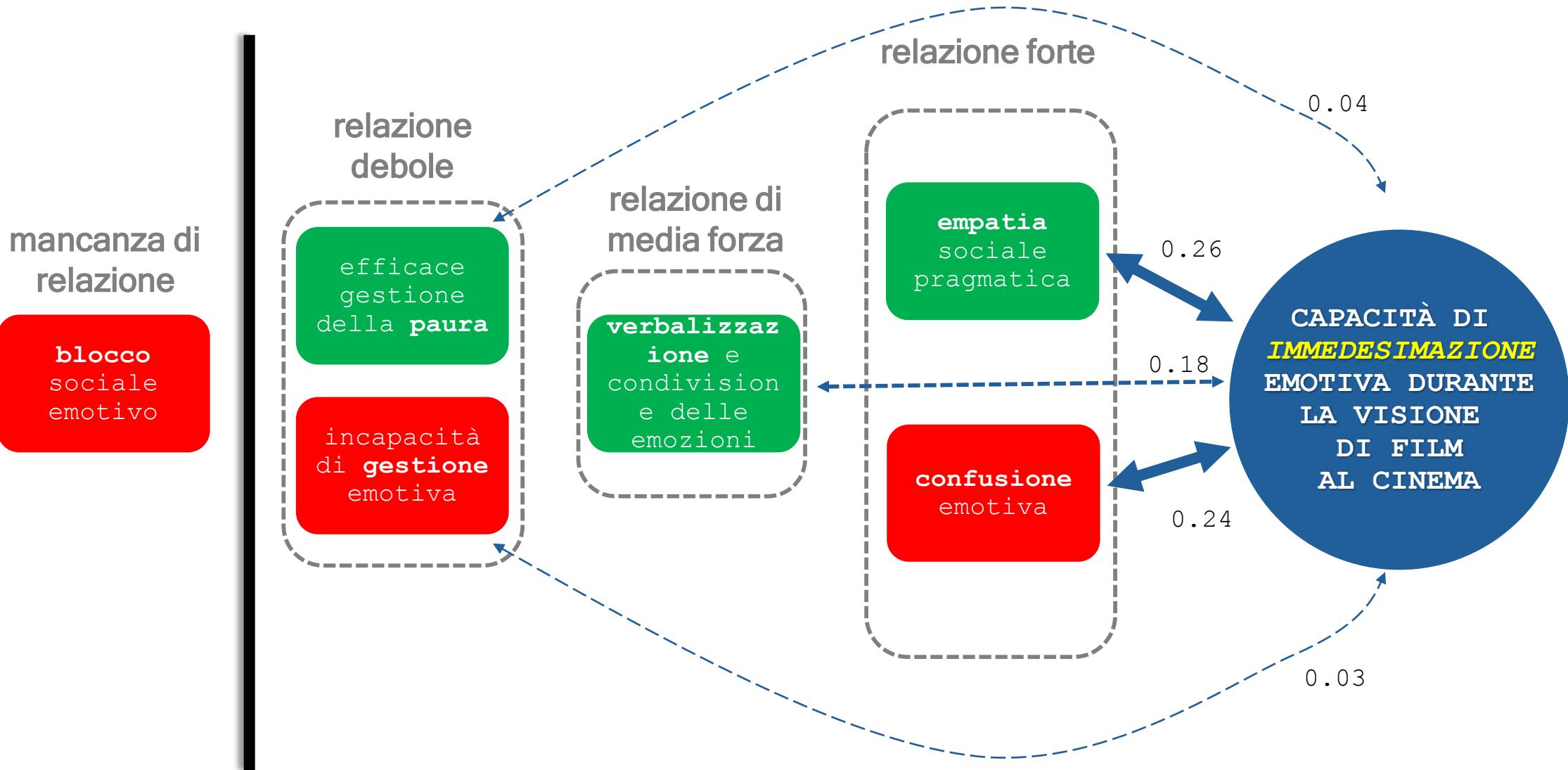
Livello medio-alto: 3.6 su 5



più alto fra le femmine

Alcuni item del questionario misuravano la capacità di immedesimarsi in situazioni raccontate (innanzitutto in un film) da parte degli studenti, raccogliendo il grado di accordo rispetto ad alcune affermazioni specifiche.

Queste -come per le *dimensioni latenti* prima descritte- sono state sintetizzate in un indice che varia da 1 (minimo accordo) a 5 (massimo





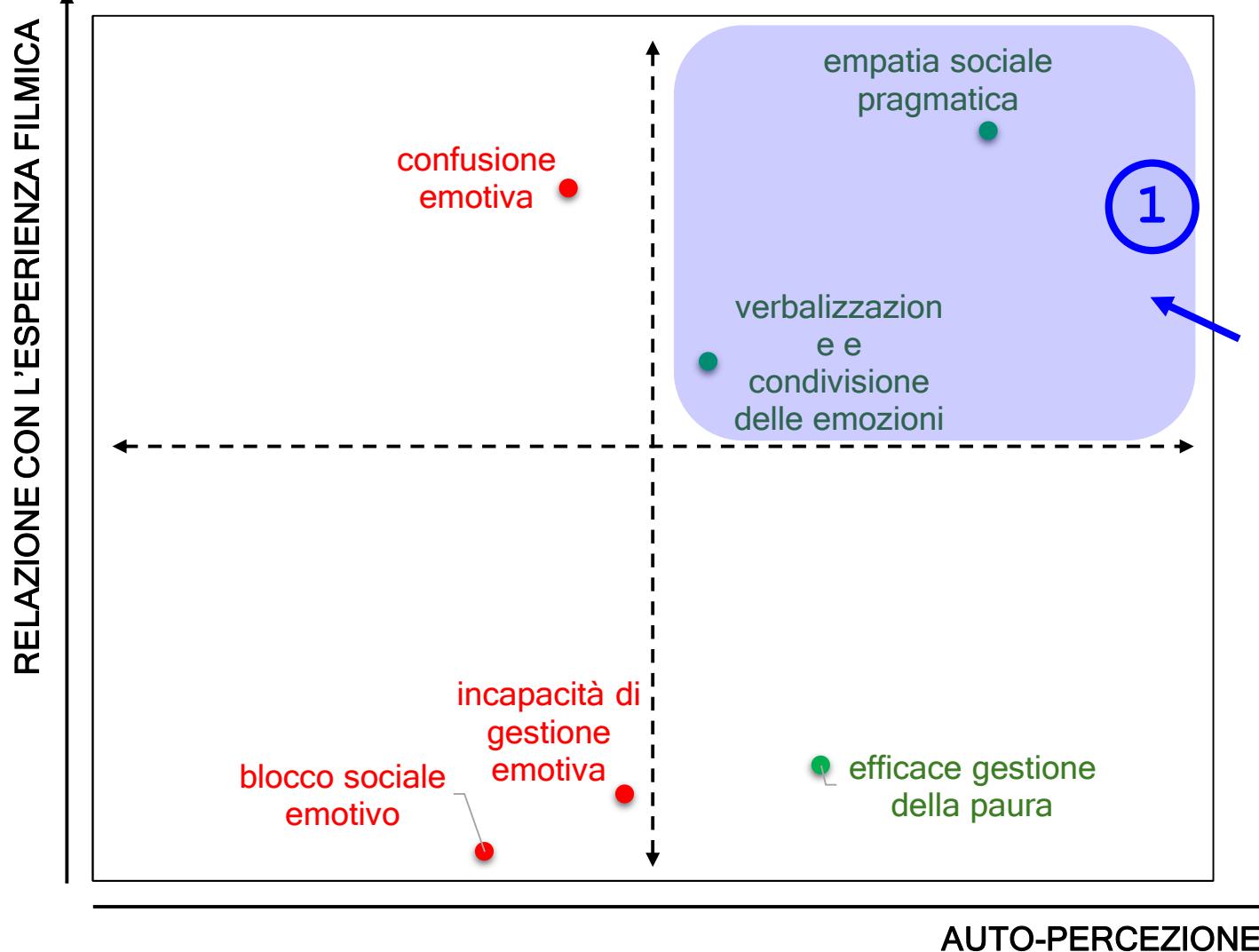
La **capacità d'immedesimazione emotiva durante la visione di film al cinema trova** innanzitutto una (lieve ma sensibile) **corrispondenza in due capacità** (più spesso manifestata dalle bambine):

- quella di provare **empatia** verso gli altri producendosi in comportamenti volti ad aiutare l'altro (come se questo atteggiamento da un lato predisponesse alla ad fruizione filmica «immersiva» e, dall'altro, ne potesse uscire rafforzata come esperienza «proiettiva»)
- quella di auto-percepirsi in una situazione di **confusione** e scarsa capacità nel riconoscere le proprie emozioni (come se questa sensazione di disagio potesse trovare conforto nella fruizione di racconti filmici e nell'immedesimazione dei personaggi, o come se questi ne costituisse l'innesto, con conseguente esigenza di comprensione e gestione emotiva).

Esiste inoltre una seconda correlazione (ma più debole) con la capacità di verbalizzazione e condivisione delle emozioni, interpretabile come una sensibilità che aiuta anche nel comprendere, interpretare, «decifrare» ed immedesimarsi con più facilità nelle storie raccontate dai film.

○ Base: totale risposte (100%)

Gli altri aspetti mostrano relazioni molto più deboli che nel caso



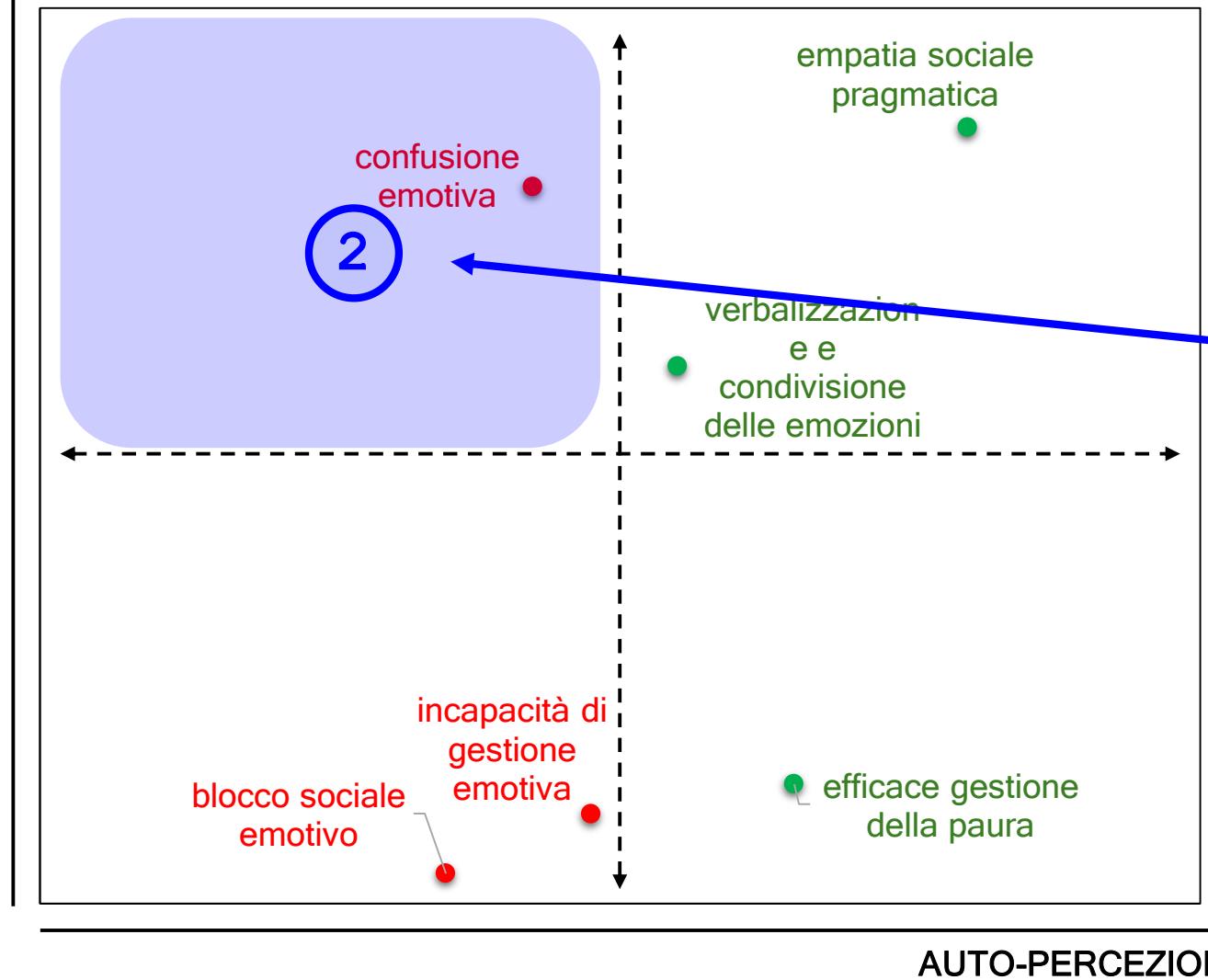
Base: totale risposte (100%)

Combinando il livello di accordo (o auto-percezione) dei 6 indici misurati sull'asse orizzontale (come nella slide 23) con le correlazioni prima riportate (slide 25), è possibile individuare nella mappa:

un'area in **alto a destra** che include specifiche capacità del bambino che si rafforzano insieme a quella di immedesimarsi emotivamente durante la visione di film al cinema. Vale in modo particolare per chi mostra una percezione di sé ad alta empatia sociale pragmatica (21. *Mi piace aiutare gli altri quando ne hanno bisogno, 9.* Quando qualcuno è arrabbiato



RELAZIONE CON L'ESPERIENZA FILMICA

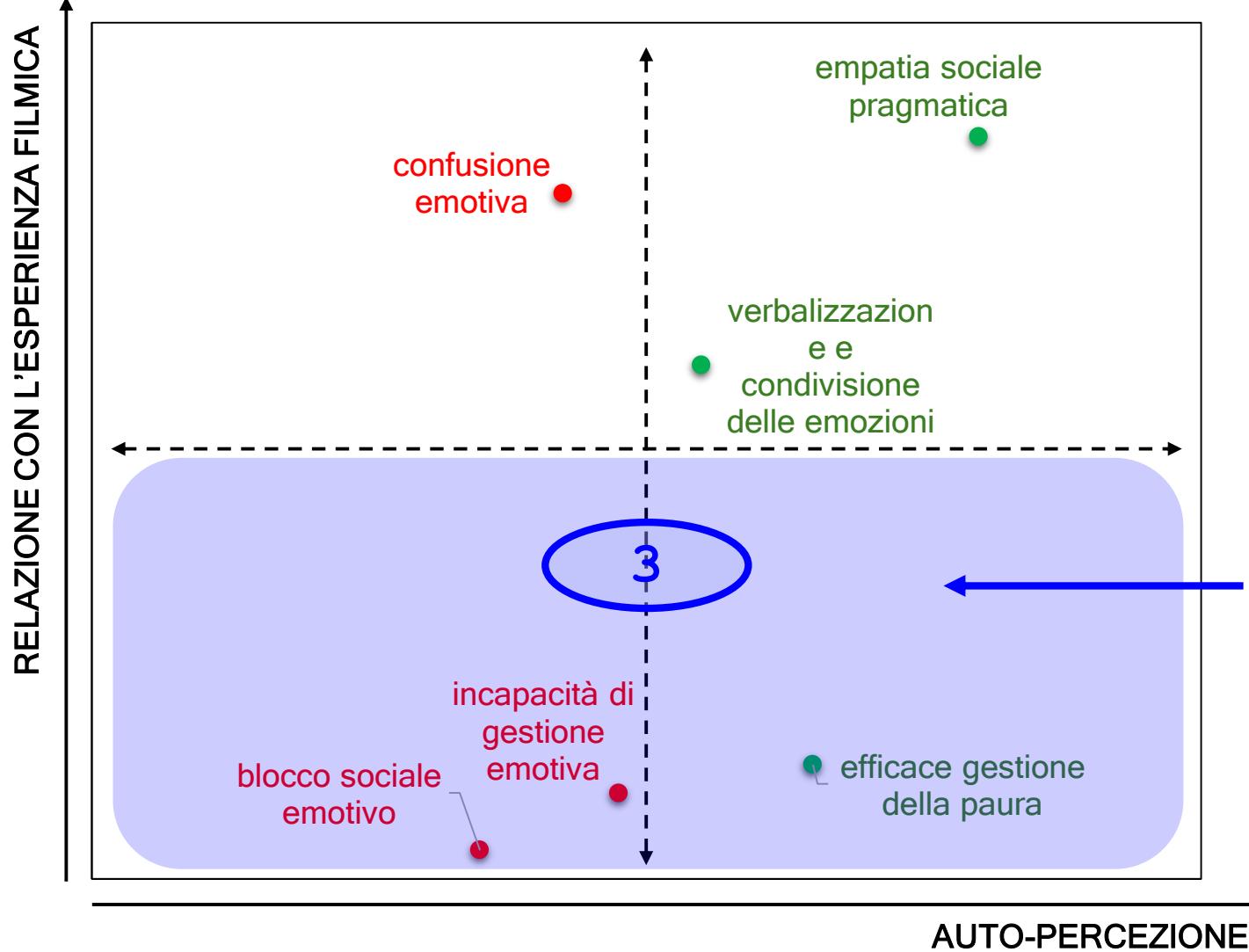


Base: totale risposte (100%)

Un'area in **alto a sinistra** che individua l'aspetto della *confusione emotiva* (7. A volte mi sento triste senza motivo, 30. Quando sono a disagio non so se provo tristezza, rabbia o paura, 4. A volte mi capita di arrabbiarmi senza sapere il perché, 26. Provo emozioni che non riesco a capire, 16. A volte provo emozioni così forti che mi confondono

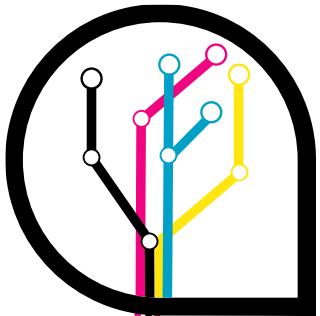
22. (NON) So quali sono le cose che mi fanno paura, 9. Quando qualcuno è arrabbiato (NON) provo a capire il perché, 1. (NON) So riconoscere le emozioni che provo).

Il riconoscimento di questa problematicità parrebbe trovare una corrispondenza nella capacità di immedesimazione durante la



Le **altre due aree** della mappa, pur mostrando buoni livelli di auto-percezione, non mostrano invece particolari correlazioni con la capacità di immedesimazione durante la fruizione cinematografica.

In alcuni casi sono «riconosciute» dal bambino (come per la percezione di una *efficace gestione della paura*) ma non si muovono con la predisposizione all'«immedesimazione filmica»



ergo
research
DRIVE YOUR DATA

**CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA**

- Progetto “Alice attraverso lo schermo”
Rapporto di analisi sui dati del sondaggio Docenti e Studenti
- CENTRO CULTURALE SALESIANO CS